



PR ABRUZZO FESR 2021-2027

CONVENZIONE

per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Abruzzo e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1.5.1.1 “Potenziamento della Regional Area Network (RAN) della pubblica amministrazione e della rete Wi-Fi” del PR ABRUZZO FESR 2021-2027.

TRA

la Regione Abruzzo, codice fiscale n. 80003170661, rappresentata dal dott. Fabrizio Giannangeli, in qualità di Direttore del Dipartimento Risorse, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede di L'Aquila in Via Leonardo da Vinci 6

E

il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, codice fiscale n. 80230390587, rappresentato dal Dott. Giuseppe Bronzino, Direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Dipartimento per le politiche per le imprese (MIMIT-DGIAI), domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di Viale America, 201 - 00144 Roma.

VISTI

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (in seguito, “Regolamento”);
- il regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE)



2021/697 e (UE) 2021/241;

- il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027 (in seguito, "PR ABRUZZO FESR 2021-2027"), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 9380 final del 8 dicembre 2022;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 90 del 21/02/2023 di presa d'atto della sopra richiamata decisione di esecuzione C(2022) 9380 final del 8 dicembre 2022;
- i criteri di selezione del PR ABRUZZO FESR 2021-2027;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy, e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, lettera b), numero 9) del suddetto decreto, che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese funzioni in materia di «*gestione di programmi e risorse finanziarie per gli interventi infrastrutturali per la banda ultra larga e le sue forme evolutive e per i progetti relativi all'applicazione di tecnologie emergenti collegate allo sviluppo di reti e servizi di nuova generazione, in raccordo per gli aspetti regolamentari e tecnici con la Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni. Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione; svolgimento delle funzioni di controllo nell'ambito della gestione dei relativi investimenti, ivi comprese le verifiche relative ai servizi di assistenza tecnica*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrano alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2024, al n. 200, con il quale il dott. Giuseppe Bronzino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese.

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Abruzzo n. 322 del 29/05/2025, è stata approvata la versione 4.0 del "Piano di attuazione degli interventi" del PR ABRUZZO FESR 2021-2027 (in seguito, "PAI"), contenente le schede attuative delle iniziative previste nell'ambito del Programma;
- nell'ambito della Priorità II – Connettività digitale del PR ABRUZZO FESR 2021-2027, il PAI individua l'Azione 1.1.5.1 "*Potenziamento della Regional Area Network (RAN) della*



pubblica amministrazione e rete wi-fi”, a regia regionale, finalizzato a favorire l’inclusione digitale e l’accesso e l’utilizzo dei servizi digitali da parte delle Pubbliche Amministrazioni tramite lo sviluppo di una connettività digitale di elevate prestazioni su tutto il territorio regionale, anche in complementarità con le iniziative attivate nell’ambito del PNRR;

- con l’Accordo di Programma sottoscritto in data 24 settembre 2020 tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Invitalia e Infratel Italia, sono disciplinate, tra le altre, le attività finalizzate alla diffusione di servizi digitali;
- con riferimento all’Azione 1.1.5.1 del PR ABRUZZO FESR 2021-2027, il PIA identifica, quale dispositivo attuativo dell’intervento a regia regionale, la stipula di apposita Convenzione tra il MIMIT e la Regione Abruzzo;
- con DGR n. 611 del 22/09/2025 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per l’attuazione dell’intervento 1.5.1 del Programma del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Abruzzo 2021-2027 tra la Regione Abruzzo e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- l’intervento è programmato e attuato nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Abruzzo e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (in seguito, “Ministero”) connessi alla realizzazione e alla gestione di una rete regionale Abruzzo (RRA) in fibra ottica con incluso il servizio di connettività ad Internet per almeno 5 anni, che colleghi una parte dei comuni abruzzesi al Datacenter dell’Aquila/Tortoreto, nonché una fornitura di servizi Wi-Fi nelle aree interne delle sedi dei singoli comuni, previste nell’ambito dell’Azione 1.5.1.1 del PR ABRUZZO FESR 2021-2027.
2. Per le finalità di cui al comma 1, il Piano Tecnico allegato alla presente convenzione definisce: il programma degli interventi (comprensivo dell’elenco delle sedi comunali oggetto dell’intervento) e le relative priorità, il quadro finanziario, le modalità di realizzazione degli interventi. Eventuali revisioni del Piano Tecnico dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione del Comitato di coordinamento e monitoraggio di cui al successivo art. 7.

Articolo 3

(Compiti del Ministero e del Soggetto attuatore)

1. Il Ministero, in qualità di beneficiario del PR ABRUZZO FESR 2021-2027 ai sensi dell’art. 2 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, assicura la realizzazione degli interventi di cui



all'articolo 1 tramite la società *in house* Infratel Italia SpA, che agisce in qualità di Soggetto attuatore.

2. Il Ministero, in qualità di beneficiario del PR ABRUZZO FESR 2021-2027, si impegna a:
 - a) assolvere i compiti e le funzioni affidategli nel rispetto delle norme nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
 - b) raccogliere e conservare i dati e i documenti relativi all'attuazione degli interventi e necessari alla gestione finanziaria degli stessi, alla sorveglianza, alle verifiche, agli audit, nonché alla valutazione e alla alimentazione periodica del sistema informativo del PR ABRUZZO FESR 2021-2027;
 - c) adempiere, in concorso con la Regione, agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento;
 - d) in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, indicando l'ubicazione degli stessi nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione;
 - e) predisporre di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
 - f) informare tempestivamente la Regione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - g) provvedere alla trasmissione alla Regione delle rendicontazioni del Soggetto attuatore, al fine di consentire l'espletamento, da parte della stessa, delle verifiche di cui all'art. 74, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
3. Il Ministero assicura altresì, tramite il Soggetto attuatore, lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - a) predisposizione del Piano Tecnico di cui all'art. 2, comma 2, e successivi aggiornamenti;
 - b) gestione e monitoraggio del programma degli interventi contenuto nel Piano tecnico di cui all'art. 2, comma 2;
 - c) alimentazione del sistema informativo del PR ABRUZZO FESR 2021-2027, mediante modalità successivamente condivise tra le Parti anche con riferimento alla definizione di un set minimo di dati, al fine di consentire alla Regione Abruzzo la costante supervisione dell'attuazione degli interventi;
 - d) redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
 - e) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - f) espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
 - g) eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'installazione delle infrastrutture;
 - h) espletamento del ruolo di Stazione Appaltante, elaborazione degli atti propedeutici alla gara, svolgimento delle procedure di affidamento dei lavori e di acquisizione di beni e servizi, compresi diritti d'uso in IRU sulle tratte di infrastrutture esistenti complementari a quelle già nella disponibilità di Infratel o della Regione, da integrare

con queste ultime, stipula dei relativi contratti ed espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;

- i) espletamento del ruolo di responsabile unico del procedimento (RUP) per l'affidamento e per l'esecuzione dei contratti;
 - j) direzione dei lavori e collaudo, nonché attività amministrative e contabili correlate;
 - k) direzione dell'esecuzione dei contratti relativi a beni e servizi, nonché attività amministrative e contabili correlate;
 - l) prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino al collaudo;
 - m) configurazione degli apparati di rete e dei servizi in funzione delle necessità della Regione;
 - n) gestione e manutenzione della rete realizzata comprensiva degli apparati di telecomunicazioni installati tramite un NOC (Network Operations Center) di Infratel Italia.
4. L'acquisizione dei beni e servizi e l'affidamento dei lavori avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e nel rispetto della normativa vigente in materia. A tal fine, potranno essere adottate procedure aperte per l'acquisto di diritti d'uso di infrastrutture di posa e di fibre ottiche e alla fornitura ed installazione di apparati di telecomunicazione e relativi sistemi di gestione.

Articolo 4

(Compiti della Regione Abruzzo)

1. La Regione Abruzzo si impegna, nei confronti del Ministero, a:
- a) trasferire al Ministero le risorse finanziarie di cui al successivo art. 5 con le modalità indicate nel medesimo articolo, nonché a darne comunicazione di volta in volta al MEF-IGRUE e al Ministero;
 - b) garantire che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese per la realizzazione degli interventi;
 - c) garantire la coerenza con la normativa prevista in materia di aiuti di stato e la preventiva condivisione con i soggetti istituzionali deputati ai controlli

Articolo 5

(Dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi)

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 2 è stabilita nell'importo complessivo di euro 22.000.000,00 (ventiduemilioni/00) a valere sul PR ABRUZZO FESR 2021-2027, secondo la seguente ripartizione:
- a) euro 20.000.000,00 per la realizzazione di una rete regionale Abruzzo-RRA;
 - b) euro 2.000.000,00 per la fornitura di servizi Wi-Fi nelle aree interne delle sedi dei singoli comuni.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono versate dalla Regione Abruzzo sul conto di rotazione a titolarità del MEF IGRUE *alias* n. 23209 e da quest'ultimo trasferite alla contabilità speciale *alias* n. 05841 a titolarità della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, secondo le seguenti modalità, fatte salve eventuali specifiche esigenze che saranno oggetto di valutazione:
- a) anticipo del 30% entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione (pari a complessivi 6,6 M€ per l'annualità 2025);
 - b) secondo anticipo del 30% in seguito alla rendicontazione di una spesa sostenuta e ritenuta ammissibile dal controllo di primo livello della Regione, comprensiva di IVA, pari ad almeno il 60% delle somme già erogate, corredata dalla documentazione probatoria della spesa sostenuta, entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte del MIMIT (pari a 6,6 M€ per l'annualità 2026) – la Regione si impegna a richiedere tempestivamente al MIMIT l'eventuale documentazione integrativa necessaria al completamento del controllo di I livello;
 - c) terzo anticipo del 35% in seguito alla rendicontazione di una spesa sostenuta e ritenuta ammissibile dal controllo di primo livello della Regione, comprensiva di IVA, pari ad almeno il 70% delle somme già erogate, corredata dalla documentazione probatoria della spesa sostenuta, entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione da parte del MIMIT (pari a 7,7 M€ per l'annualità 2027) - la Regione si impegna a richiedere tempestivamente al MIMIT l'eventuale documentazione integrativa necessaria al completamento del controllo di I livello;
 - d) saldo del 5% a seguito della rendicontazione di una spesa sostenuta e ritenuta ammissibile dal controllo di primo livello della Regione pari all'80% delle somme già erogate, nonché della presentazione del Conto finale e/o documento equivalente degli interventi/forniture non rendicontati in precedenza, del verbale di collaudo finale dell'intero intervento sottoscritto e della Relazione finale di conclusione dei lavori con evidenza delle risultanze finanziarie/Report di rendicontazione finale.

Articolo 6

(Rendicontazione delle spese)

1. La rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto attuatore avviene nel rispetto delle modalità e delle procedure previste nell'ambito del PR ABRUZZO FESR 2021-2027.
2. Per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 3, la Regione riconosce al Ministero, e conseguentemente al Soggetto attuatore, il rimborso dei costi diretti documentati e di quota parte dei costi indiretti, per un valore complessivo stimato comunque non superiore a euro 1.100.000,00, a titolo di rimborso omnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dal Soggetto attuatore per la realizzazione delle attività di propria competenza.

Articolo 7

(Comitato di coordinamento e monitoraggio)

1. Le Parti si impegnano a costituire un Comitato di coordinamento e monitoraggio (di seguito, "Comitato") della realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2.



2. Il Comitato è formato da cinque elementi di cui due designati dall'Amministrazione Regionale, due dal Ministero, uno dal Soggetto attuatore. La presidenza è assegnata al Ministero.
3. Il Comitato ha funzioni di coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati relativi agli interventi previsti in attuazione della presente Convenzione e, tra gli altri, ha il compito di verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione di detti interventi nonché di approvare eventuali variazioni al Piano Tecnico, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva.
4. I verbali delle riunioni del Comitato, di norma tenute in videoconferenza, sono firmati e trasmessi alle Parti.
5. Ai componenti del Comitato non viene corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese di missione, a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza.
6. Le funzioni di coordinamento e segreteria del Comitato sono assicurate dalla Regione.

Articolo 8

(Risorse non utilizzate)

1. Il Ministero si impegna a effettuare la restituzione delle eventuali somme versate dalla Regione e non utilizzate. La restituzione avverrà secondo le modalità indicate dalla Regione. Nell'ambito della gestione dell'intervento, le eventuali economie e ottimizzazioni potranno essere utilizzate per la realizzazione di ulteriori interventi di infrastrutture che verranno proposti dal Comitato di coordinamento e monitoraggio di cui all'art. 7.
2. Il Ministero si impegna a restituire alla Regione l'eventuale eccedenza determinata tra risorse trasferite e spese ammissibili del progetto, entro 60 giorni dalla richiesta inviata da parte della Regione ovvero entro il maggior termine indicato e motivato dal MIMIT necessario per l'acquisizione della disponibilità delle risorse per la restituzione.

Articolo 9

(Esonero da responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata della presente Convenzione.

Articolo 10

(Durata)

1. La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal PR ABRUZZO FESR 2021-2027, secondo i termini stabiliti dalla Commissione europea.



Articolo 11

(Modifiche)

1. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione nonché al Piano Tecnico di cui all'articolo 2, comma 2, sono concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.

Articolo 12

(Disposizioni finali)

1. Le Parti convengono che le infrastrutture realizzate a valere su fondi messi a disposizione dall'Amministrazione regionale sono di proprietà della Regione.
2. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché al PR FESR ABRUZZO 2021-2027.

Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Regione Abruzzo

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
